



LA GAZZETTA del VARA

Periodico d'informazione - Notiziario socio-economico, storico -culturale della Val di Vara
a diffusione mirata

N.4 - DICEMBRE 2007 - Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 1 - CNS Genova - n. 617 anno 2007

128 pagine e due irripetibili personaggi

Questo è l'ultimo appuntamento dell'anno. La Gazzetta vi ha raccontato le cose, i fatti dei quindici comuni della vallata distribuite complessivamente in 128 pagine. Il racconto di questi dodici mesi è stato possibile per l'opera costante ed amorevole di chi ci ha scritto, di chi ha collaborato con entusiasmo inviandoci notizie, articoli, foto, lettere, racconti, poesie.

Questo periodico trimestrale inventato da Giordano Bruno Parodi, poi ereditato dalla moglie Carolina Siboldi, è un frutto dell'amore che questi due irripetibili personaggi avevano per la val di Vara: la valle doveva possedere una propria voce. Libera. Quando incontrai Daniela Menini e l'avvocato PierGino Scardigli, rivissi, in replay, l'incontro che ebbi con Carolina Siboldi. Fui io, che, "straniero" proveniente da Bologna e approdato a Cavanella, fui incuriosito dall'aspetto e contenuto di questo periodico che mi era cominciato ad arrivare per posta e telefonai. La signora alla mia richiesta di incontrarla rimase perplessa, mi assicurò che mi avrebbe richiamato lei. Dopo circa quindici giorni, alle tre del pomeriggio io e Sara Vesurga fummo ricevuti in quella bianca villa di Serò di Zignago. Man mano che i minuti passavano la conversazione si faceva sempre più interessante, la sua vita era tutta per questo giornale. In gioventù aveva partecipato alla lotta partigiana. Dipingeva. Dipingeva bene. I suoi quadri raccontavano borghi, gli storici dell'alta valle.

Con la Gazzetta diede vita ad un premio di poesia che ebbe un successo notevole. Ci raccontò dei suoi rapporti con le pubbliche amministrazioni, sempre pigre nel riferire su quello che facevano: spendeva dei capitali in telefonate anche per avere i nati, i morti e i matrimoni. Le piacevano le rose e le piante da frutto che aveva in giardino. Nella sua redazione-studio aveva la Olivetti Lettera 22, il telefono e il fax. Con questi attrezzi lei faceva la Gazzetta e oltre il giorno, lavorava anche buona parte della notte.

Ci salutammo da vecchi amici: erano oltre le otto di sera.

Ho raccontato questo per rendere omaggio a due persone che, per vent'anni, hanno dato vita, tempo e denaro per questa iniziativa editoriale che non ha uguali. Qui in questa redazione nessuno percepisce una lira, così tutti i collaboratori. I fondi raccolti con la pubblicità e le offerte sono destinati alle spese: telefono, fax, computer, tipografia e poste. Stessa sorte per il prezioso e sempre disponibile avvocato Scardigli e l'instancabile vicepresidente e amministratore Daniela Menini.

Ecco ho raccontato un po' il perché, il come e chi c'era e c'è nella Gazzetta.

In questo fascicolo che conclude il ventunesimo anno di vita riferiamo sulla seria vicenda della Comunità montana Media e Bassa Val di Vara e i programmi della Comunità Alta.

Se volete sapere chi è il parroco, l'orario delle messe, il numero telefonico della parrocchia c'è una rubrica a pagina 5 che vi darà tutte le informazioni.

Un articolo è dedicato alla ripresa

Quali orizzonti si aprono per la nostra valle con la realizzazione del piano dei nuovi allacciamenti stradali

Oltre le aspettative le relazioni con la città dopo l'apertura del traforo San Benedetto-Seresa. Entro tre anni lo scavalco della città con Seresa-Felettino e lo svincolo di Buonviaggio. Per Felettino-Stagnoni e Sanbeneditto-Beverino in corso di approvazione i due progetti rispettivamente per 268 e 156 milioni di euro.

Il programma di sviluppo delle infrastrutture stradali riguardanti La Spezia, programma sul quale è recentemente intervenuto l'Assessore Regionale ai Trasporti Luigi Merlo, schiude prospettive di strategica importanza per la Val di Vara.

A confortare questa opinione è soprattutto l'iter prospettato per il completamento della Variante Aurelia, opera chiamata a migliorare le condizioni di traffico veicolare del Capoluogo ma nello stesso tempo ad aprire sempre più quest'ultimo al proprio naturale entroterra permettendo finalmente la valorizzazione di preziosi territori.

Già la realizzazione del 1° Lotto di Variante e cioè il tratto San Benedetto / Seresa che ha comportato una spesa di 91 milioni di euro ha confermato in poco tempo il valore del traforo della Foce ai fini dell'intensificazione delle relazioni fra La Spezia e il suo immediato hinterland.

Del tutto fondate appaiono dunque le molte aspettative per la completa funzionalità delle opere del 2° Lotto (Seresa / Felettino) destinate a permettere lo scavalco della città senza dover interferire con il traffico urbano e a consentire a chi ne abbia necessità d'imboccare direttamente dalla Variante lo svincolo per l'area ex I.P. La parte fino ad ora realizzata di questo 2° Lotto ha ad oggi comportato una spesa di 30 milioni di euro cui andranno ad aggiungersi i 5,6 milioni approvati dal CIPE per lo svincolo del Buonviaggio. Il completamento è previsto entro il 2011 e, a questo fine, occorreranno ulteriori 23 milioni di euro.

Più lontane nel tempo ma altrettanto concrete ed attese risultano le opere relative ai Lotti 3° (Felettino / Stagnoni) e 4° (San Benedetto / Casello autostradale di Beverino) per i quali saranno necessari futuri finanziamenti rispettivamente di 268 e 156 milioni di euro. In questo caso sono in corso le procedure d'approvazione dei due progetti: per il Lotto 3° è previsto che il CIPE entro il 2008 dia il proprio assenso al progetto definitivo e quindi possano subito dopo essere avviati i lavori, per il Lotto 4° è invece in corso d'esame presso il CIPE il progetto preliminare cui dovrà poi seguire quello definitivo.

Del tutto evidente dunque il valore di questa infrastruttura, una volta completata. Essa non solo faciliterà le relazioni fra Val di Magra, Val di Vara e Capoluogo ma aprirà una fase di nuovo sviluppo in aree per lungo tempo emarginate ed escluse.

La nuova viabilità verso gli Stagnoni permetterà da ogni punto della provincia di raggiungere agevolmente la zona industriale e portuale della Spezia. A propria volta lo svincolo verso Via Fontevivo consentirà l'accesso diretto al nuovo distretto di servizi dell'area ex I.P. Infine il previsto allacciamento con il nuovo casello autostradale di Beverino storerà molti arrivi e partenze dal casello di Santo Stefano Magra.

Così la nostra Valle s'aprirà alla prospettiva di divenire riferimento privilegiato per la città della Spezia sia in termini residenziali che d'insediamenti produttivi come fino ad oggi è accaduto per la Val di Magra.

Sta ora all'intelligenza e capacità dei nostri amministratori interpretare e governare questa storica occasione.

Pier Gino Scardigli

vitivinicola nell'alta valle. Livio Visconti intervista Valerio Bernardi, nostro collaboratore, che però qui è presentato per quello che ha fatto per la raccolta differenziata. Lumas, dal Salone Nautico di Genova, riferisce sulla crescita della cantieristica da diporto.

Varese Ligure tra il maxi presepe e le vicende guerresche, raccontate dalla studiosa Barbara Bernabò, tra i Fieschi e i Landi. Poi c'è lo splendido dono di Natale a Carrodano. A Maissana premiati i castanicoltori, a Brugnato tutto Natale e un nuovo tipo di pesca sul Vara. A Zignago la magnifica lesena di Pieve, la nascita, dopo 31 anni, di Mattia. A Borghetto una grande stella cometa e si racconta dell'antica miniera di manganese di Cerchiara. Calice al Cornoviglio: le cinque mostre fotografiche. Beverino: le sfide di Jacopo e l'annata della Perla Verde. Norberto Croce: L'Alta Via può diventare un grande percorso turistico. Giulio Guerri illustra la segnaletica con antiche botti. Rocchetta Vara battezza gli omini

colorati. Riccò del Golfo si prepara ad un grande concerto gospel. Trecento canoisti al raduno nazionale di Sesta Godano. Pignone: servizio di polizia consorzio. Follo reclama la rotatoria. Bolano - Ceparana supera i 7500 abitanti ma non ha una scuola materna. Carro: premiato il comune per la gestione dell'ambiente.

Una nuova rubrica dedicata alle gallerie d'arte apre la cultura che ha poesie di Rinaldo Gaddini e fatti di vita di Carla Pacot. Un caldo invito alla musica classica parte da Marta Rovinalti. Il notiziario delle pro loco con un intervento del presidente Giorgio Antognoli. I racconti del Cornoviglio di Almo Paita e un incorniciato di Alberto Righetti chiudono la rubrica. Il fascicolo si conclude con una bella analisi sullo Spezia ed il calcio minore a firma di Giovanni Bocca.

Auguro a tutti voi buone feste e rivediamo a inizio marzo.

Gualtiero Vecchiotti

Primo Piano

- Pag. 3
- Bolano, Bevrino, e Riccò del Golfo starppati alla Comunità Montana

- Pag. 6
- Tre aziende spingono per la ripresa vitivinicola nell'Alta Valle

- Pag. 7
- Un mago del riciclo: Valerio Bernardi

- Pag. 9
- Economia: la crescita esponenziale della cantieristica da diporto

- Pag. 18
- Ora l'Alta Via può diventare un grande percorso turistico

- Pag. 19
- Le antiche botti della Val di Vara, le idee di Mangia Trekking

Dai comuni e dalle comunità

- Pag. 5:
- Agroalimentare assieme in fiera; Notiziario Comunità Alta Valle

- Pag. 10
- Varese Ligure: Al via il grande presepe; le delibere; 1477 Landi e Fieschi

- Pag. 11
- Carrodano: Una grande casa famiglia è il dono natalizio

- Pag. 12
- Maissana: Premiati 14 castanicoltori; Prodotti tipici e valenze naturalistico ambientali

- Pag. 13
- Brugnato: Tutto Natale; La neonata Avis; Per entrare tra i più belli occorre darsi da fare

- Pag. 14
- Zignago: Tre ragazze arruolate dal servizio civile; Un magnifico Cristo risorto

- Pag. 15
- Borghetto di Vara: Illuminato a festa tutto il paese; Una ragnatela di gallerie; Le nostre piante

- Pag. 16
- Calice al Cornoviglio: Cinque mostre fotografiche che documentano il passato e il presente

- Pag. 17
- Beverino: L'anno della Perla Verde; Le sfide di Jacopo

- Pag. 20
- Rocchetta Vara: Gli omini colorati dei sentieri; Un salto di qualità

- Pag. 21
- Riccò del Golfo: Grande concerto gospel

- Pag. 22
- Sesta Godano: Oltre trecento canoisti all'unicesimo raduno sul fiume Vara

- Pag. 23
- Pignone: Quattro comuni uniti per il servizio di polizia; Una pro loco che unisce

- Pag. 25
- Follo: Improrogabile la rotatoria di Piano di Valeriano

- Pag. 26
- Bolano: Abbiamo superato la soglia dei 7500 abitanti; Luminarie natalizie

- Pag. 27
- Carro: Il comune premiato con il certificato di sistema gestione ambientale; Psicologia dell'età evolutiva

Rubriche

- Pag. 28:
- Mostre d'arte; Poesie; Fatti di vita

- Pag. 29:
- Un caoloroso invito ad amare la musica classica e da camera; Notiziario delle pro loco

- Pag. 30:
- I racconti del Cornoviglio, Lo zio d'America; La Verga; I tesori di Riccò del Golfo

- Pag. 31:
- Sport News di G. Bocca